

Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro" CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA



Delibera nr. 177 (annessa al verbale nr. 42 del 06.03.2008)

OGGETTO: Tutela del delegato della Rappresentanza Militare. Procedimento disciplinare a carico del delegato Ten. Col. Amedeo Berdozzo.-

II Co.I.R.

PRESO ATTO:

della pesante sanzione disciplinare inflitta al delegato di questo Consiglio, Ten. Col. Amedeo Berdozzo;

VISTI:

gli atti del procedimento, in allegato, chiesti e ricevuti dall'interessato il quale, in considerazione del fatto che la trattazione degli atti riguarda la propria persona, chiede prima di uscire dall'aula che sia letta e messa agli atti la dichiarazione che produce e che si allega;

CONSIDERATO:

- la genericità delle contestazioni;
- che la nomina della commissione appare contrastare con la relativa norma (art. 15 L. 382/1978);
- il non accoglimento per due volte della designazione del difensore di fiducia richiesto dall'interessato, che appare anche questo in contrasto con la garanzia piena di tutela del militare sottoposto a procedimento disciplinare (vds. sent. 37/1992 della Corte Costituzionale);

LETTA:

la mozione presentata dal delegato Mar. Ca. Berti, avente per oggetto proprio i fatti che hanno visto protagonista il delegato della cat. "A"; documento pienamente condiviso dall'Assemblea e che si allega;

TENUTO CONTO:

che il procedimento disciplinare, dal suo avvio alla sua conclusione, sembra finalizzato a non consentire la libertà di espressione del delegato della Rappresentanza Militare;

DELIBERA

- di esprimere solidarietà al Ten. Col. Amedeo Berdozzo;
- di interessare il Co.Ce.R. Carabinieri perché:
- si faccia promotore nelle opportune sedi affinché l'Amministrazione, in autotutela, proceda all'annullamento del procedimento disciplinare a carico del Ten. Col. Berdozzo;
- 2. riaffermi il principio della tutela del delegato.-

Presenti: 5	Votanti: 5	Favorevoli: 5	Contrari: 0	Astenuti: 0

La presente delibera viene approvata all'unanimità in data 06.03.2008.

Ai sensi dell'Art.10 del R.I.R.M., si chiede che ne venga data tempestiva diffusione, quindi:

- esposta ai sensi dell'Art.37 del R.A.R.M. agli albi del C.UULMM.SS. "Palidoro" e dei Comandi dei Co.Ba.R. confluenti, dove ai sensi dell'art.26 del R.I.R.M., dovrà rimanere esposta sino alla formulazione della/e risposta/e, quindi, per un ulteriore periodo di 30 giorni.
- pubblicare la delibera e gli atti allegati nell'area Intranet;
- pubblicare la risposta nell'area Intranet;

inviata la delibera a mezzo mailing-list ai militari rappresentati.

Saverio Saracino)

IL PRESIDENTE

2

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO DEL CO.I.R. "PALIDORO" TEN. COL. AMEDEO BERDOZZO

"nel consegnare gli atti che mi sono stati richiesti, voglio precisare che nonostante non abbia mai corrotto i giovani anzi ho sempre insegnato loro la lealtà, la laboriosità, la correttezza, l'osservanza delle leggi di Dio e degli uomini.

Senza fare opposizione, senza avere reazioni, senza fare commenti, ho bevuto questa amarissima "cicuta" in silenzio. Non ho mai proferito parole lesive del prestigio dell'Istituzione anzi, le mie parole, l'hanno sempre salvaguardata. Benché altri l'abbiano fatto, non ho mai leso la dignità di qualunque altro militare.

Né in sede Co.I.R., né in sede Co.Ba.R., né nell'ambito del 4 Btg. "Veneto" ho mai con chicchessia commentato il procedimento. Ho accettato con dignità e compostezza le decisioni che sono state prese nei miei confronti in qualsiasi fase del procedimento. Non ho sollecitato alcun intervento da parte di chicchessia a mio favore né da parte di alcuni giornalisti che mi hanno richiesto un commento ed a cui ho risposto di non aver nulla da dire.

Lascio, pertanto, quest'Assemblea con la stessa serenità, dignità e compostezza che mi hanno sempre contraddistinto."

Ten. Col. CC. Amedeo Berdozzo